

**I DIRITTI DEI BAMBINI
SONO I DOVERI DEGLI ADULTI**
30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Maria Montessori e i diritti dei bambini



IL DIRITTO ALLA VITA

I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Maria Montessori, in tempi non facili,
fece due scelte dirompenti:

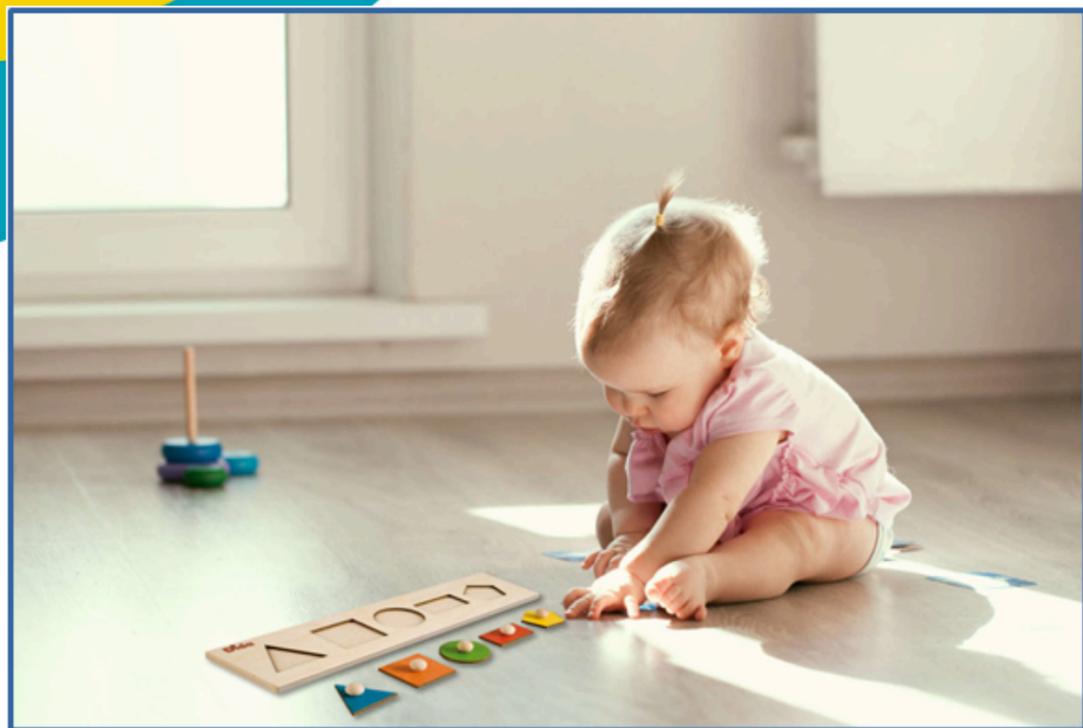
- la prima, in ordine cronologico, fu quella di scegliere una facoltà universitaria inusuale per una donna
- la seconda fu una scelta d'amore, quella di far nascere suo figlio.

Nelle cure da prodigarsi al neonato si deve tenere in gran conto la vita psichica. Se già il neonato possiede una vita psichica, a maggior ragione la possiederà il bambino nel primo anno di esistenza e anche più tardi...
Oggi si dice: l'educazione deve cominciare fin dalla nascita.

Da "Il segreto dell'infanzia" 1950. pp. 39-40



IL DIRITTO DI CONOSCERE IL POTERE DI USARE LE PROPRIE MANI



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI 30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Secondo Maria Montessori per la realizzazione di un lavoro sono necessari il linguaggio e l'attività della mano, che diventa organo esecutivo dell'intelligenza. La forte spinta emotiva dell'io di entrare in contatto e comunicazione con il mondo si mostra attraverso le mani dei bambini.

L'adulto, che non ha compreso ancora l'attività della mano infantile come un bisogno vitale e non vi riconosce la prima manifestazione di un istinto di lavoro, impedisce al bambino di lavorare.

**Da "Il segreto dell'infanzia"
1950, p. 117**





I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

IL DIRITTO AL SEGRETO

Siamo portati a pensare che i segreti abbiano soltanto un'accezione negativa. Ma non è così.

I segreti possono anche creare gioia e divertimento, nel bambino, se sono condivisi con uno dei genitori, per esempio per fare una sorpresa all'altro: «Domani è il compleanno della mamma, andiamo a comprarle un mazzo di fiori e non glielo diciamo perché sarà la sorpresa di quando si sveglierà».



Con il patrocinio di



Università
di Genova

I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI



IL DIRITTO AL DOLORE

Sopprimere o negare il dolore di un bambino con un'educazione severa e autoritaria è un atteggiamento tipico di un adulto che non sa gestire la propria sofferenza. Quando un bambino cade e si sbuccia un ginocchio e il genitore dice: «Non è niente» genera in lui una sorta di sfiducia nei propri segnali di dolore e spavento.



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

IL DIRITTO A ESSERE INFORMATO

Oggi, nella vita di tutti i giorni, riceviamo molte notizie riguardanti i temi più svariati. Generalmente i bambini sono vicino a noi e ascoltano attentamente, assorbendo dall'ambiente ogni stimolo che ricevono attraverso le nostre parole, i nostri gesti e anche i nostri silenzi.

I bambini hanno il diritto di sapere che cosa accade intorno a loro, ovviamente con tutte le accortezze del caso; sarebbe infatti auspicabile parlare con loro iniziando a chiedere che cosa fanno, che cosa hanno ascoltato, che cosa hanno capito, se hanno domande. Parlare con voce calma aiuta a elaborare le paure collegate a eventi che non conoscono e dei quali tutti sembrano sapere (una gravidanza, una malattia in famiglia, un evento traumatico sentito al telegiornale).



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

IL DIRITTO DI PRENDERE LA PAROLA

Siamo stati abituati al dato di fatto che i bambini non partecipino alle discussioni o che debbano necessariamente ascoltare e ubbidire agli adulti, ma ciò merita una riflessione approfondita.

Per un bambino, sapere che nella sua famiglia ogni membro ha il diritto di essere ascoltato, di avere idee proprie e di esprimersi liberamente senza essere giudicato né interrotto dagli altri è una fonte di libertà psichica per il presente e per il futuro.

Poter esprimere i propri pensieri ed essere uditi con attenzione piena e interesse sincero crea un serbatoio di fiducia e autostima enorme, oltre che la sicurezza di parlare davanti agli altri.

Sappiamo quanto sia difficile, specialmente per un bambino, parlare a voce alta, a volte non riusciamo neanche a sentire il suo saluto perché utilizza un filo di voce.





I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

IL DIRITTO AL RISPETTO

Il bambino ha il diritto di assecondare le sue inclinazioni, solo così sarà un uomo felice. Occorre affiancarlo nel suo percorso di crescita sostenendo le sue scelte, qualunque esse siano.

Aspettare il consenso del bambino



Con il patrocinio di



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Libera scelta e aiuto inutile

L'educatrice conduce il bambino nello spazio da esplorare, ma non lo intrattiene, In certo senso lo affida all'ambiente e alla libera esplorazione.

Se un bambino ha scelto consapevolmente un oggetto lui troverà da sé il modo di esplorarlo e di adoperarlo. "Ogni aiuto inutile, dice Maria Montessori, è un ostacolo allo sviluppo".

Di qui l'importanza di dedicare tempo e intelligenza all'ambiente quando i bambini non ci sono, perché poi siano liberi di agire di propria iniziativa ogni volta che se ne presenti l'occasione.



Con il patrocinio di



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Bisogno di indipendenza “Aiutami a fare da solo”

Ma c'è un altro elemento indispensabile: rispondere ai bisogni di indipendenza via via che emergono, quindi niente aiuti inutili nelle cure come nel gioco ma Aiutami a fare da solo senza spingere in avanti, né sollecitare anticipi! Agli adulti chiediamo di trovare questa misura tra la tentazione dell'intervento e quella dello “sbrigati a crescere”, di allenarsi a riflettere sempre prima di agire al posto del bambino, a sospendere ogni giudizio verbale sul suo comportamento, a mettere a confronto questa o quella azione, l'errore o l'abilità dell'uno e dell'altro.



I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

Ognuno cammina e fa come può: solo l'aiuto costante ma indiretto da parte dell'ambiente nel suo insieme, permette all'individuo il superamento delle proprie difficoltà.
Il desiderio di armonia e di benessere è in ciascuno di noi, senza eccezioni.





I DIRITTI DEI BAMBINI SONO I DOVERI DEGLI ADULTI

30 ANNI DI LAVORO PER E CON I BAMBINI

“ Il bambino è la più grande e confortante meraviglia della natura, non un essere senza forza, quasi un recipiente vuoto da riempire della nostra saggezza, ma il costruttore della sua intelligenza, ma l'essere che, guidato dal maestro interiore, lavora infaticabilmente con gioia e felicità, secondo un preciso programma, alla costruzione di quella meraviglia della natura che è l'uomo. Noi insegnanti possiamo soltanto aiutare l'opera già compiuta”



Con il patrocinio di



Università
di Genova